



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MOIC82000T**

**I.C. CASTELVETRO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Molte famiglie straniere sono ormai integrate nel territorio e gli alunni appartengono alla seconda generazione di migranti essendo nati in Italia. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazione di disagio.</p>	<p>La presenza di famiglie svantaggiate e/o straniere è eterogenea fra i diversi plessi, il fenomeno si rende maggiormente visibile nelle classi V di scuola primaria. Nel complesso, abbastanza numerose sono le famiglie straniere, in numero superiore alla media nazionale, leggermente inferiore alle medie provinciali e regionali. Sia le famiglie straniere che quelle in difficoltà, a causa di problemi socio-economici e/o disagi legati alla genitorialità, vengono seguite dai Servizi Sociali. Una parte delle famiglie straniere non è ancora radicalizzata e risiede sul territorio solo in alcuni periodi dell'anno: alcune di esse trascorrono lunghi periodi nel paese d'origine, altre cercano lavoro all'estero per poi, casomai, rientrare dopo qualche mese.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Gli enti locali, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio offrono risorse economiche, servizi e supporto organizzativo alla scuola e si dimostrano sensibili ai bisogni educativi dell'utenza. Ben strutturati e da tempo consolidati sono il supporto per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri (nella scuola secondaria di primo grado) e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private.</p>	<p>L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale e con un tasso di disoccupazione che, benché fra i più bassi d'Italia, riguarda ancora un certo numero di famiglie. Pur nella consolidata tradizione di collaborazione con gli enti locali, le istituzioni e le associazioni del territorio, negli ultimi anni si è assistito alla diminuzione delle risorse disponibili, anche a causa della crisi economica globale che ha fatto sentire i suoi effetti.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:MOIC82000T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze breve	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	86.591,00	0,00	3.197.138,00	600.296,00	0,00	3.884.025,00
STATO	Gestiti dalla scuola	28.237,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.237,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	70.159,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.159,00
COMUNE		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	344.448,00	344.448,00
ALTRI PRIVATI		73.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.265,00

Istituto:MOIC82000T Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze breve	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	72,6	13,6	0,0	88,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
COMUNE		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,8	7,8
ALTRI PRIVATI		1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7



### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale  MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	4,8	5,1	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %  MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	54,3	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	98,0	97,1	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola %  MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	66,8	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	86,2	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	16,7	13,5	7,9	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola   MOIC82000T
Con collegamento a Internet	4
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0

Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola   MOIC82000T
Classica	6
Informatizzata	1
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola   MOIC82000T
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	53
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola   MOIC82000T
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola   MOIC82000T
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola   MOIC82000T
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>La qualità delle strutture è globalmente buona, anche se negli ultimi anni la dotazione di laboratori della scuola secondaria di primo grado è diminuita a causa dell'aumento del numero di classi che ha comportato la conversione ad aula di alcuni laboratori. La maggior parte dei plessi afferenti l'Istituto è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici, infatti è funzionante un efficiente servizio di scuolabus. Tutti i plessi si sono dotati nel tempo, grazie al sostegno economico delle famiglie e all'accesso ai fondi PON, di un adeguato numero di strumenti multimediali che sono costantemente in corso di rinnovamento e implementazione. E' stato allestito un atelier digitale.</p>	<p>La manutenzione ordinaria e quotidiana delle strutture non è sempre sollecitata, a volte a causa delle lungaggini burocratiche nell'erogazione della spesa da parte dell'Ente proprietario. Spesso si fa ricorso al contributo economico delle famiglie per acquistare gli strumenti didattici in uso, la cui manutenzione è affidata al personale interno alla scuola. Il numero di laboratori è diminuito perché, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, alcuni spazi sono stati convertiti ad aule di didattica ordinaria. L'Ente proprietario ha approntato un progetto di ampliamento della scuola secondaria di primo grado per n. 4 aule, già approvato e in fase di avvio, i cui lavori sono previsti da ultimare entro l'a.s. 2019/20.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MODENA	77	84,0	4	4,0	10	11,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		1,8	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		10,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	87,3	88,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	20,0	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,6	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		23,6	17,1	22,4
Più di 5 anni		32,7	36,3	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		50,9	48,2	65,4
Reggente		7,3	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	41,8	42,6	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		15,4	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,7	6,3	5,7

Più di 5 anni	X	70,8	70,6	75,3
---------------	---	------	------	------

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,5	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	26,2	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,2	9,6	10,0
Più di 5 anni		43,1	47,2	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC82000T - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MOIC82000T	93	66,9	46	33,1	100,0
- Benchmark*					
MODENA	8.315	66,7	4.153	33,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MOIC82000T - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MOIC82000T	6	6,8	28	31,8	29	33,0	25	28,4	100,0
- Benchmark*									
MODENA	333	4,3	1.877	24,5	2.913	38,0	2.541	33,2	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale  MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	5,3	10,7	8,9	8,4
Da più di 1	8	14,0	20,2	17,7	13,6

a 3 anni					
Da più di 3 a 5 anni	10	17,5	13,8	11,5	10,1
Più di 5 anni	36	63,2	55,3	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale  MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,9	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	18,8	22,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	12,5	17,4	14,3	11,7
Più di 5 anni	11	68,8	53,8	57,9	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC82000T	6	5	6
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale  MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	14,8	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	17,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	11,4	8,6	8,3
Più di 5 anni	3	50,0	56,7	59,2	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale  MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	12,5	10,6	10,7	9,9

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,9	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	6,2	10,4	8,7	7,4
Più di 5 anni	13	81,2	63,1	66,0	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale  MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		50,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	72,7	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
MOIC82000T	13	0	4
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto può contare su una buona percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, in linea con i riferimenti provinciali e regionali, ma inferiore alla media nazionale. A fronte di un positivo rinnovamento generazionale si osserva una cospicua fascia di docenti che prestano servizio nell'Istituto da oltre 10 anni. Per l'anno scolastico 2019/20, dopo 8 anni di reggenze, è stata assegnata alla scuola la nuova Dirigente Scolastica titolare, al primo incarico. Finora i dirigenti reggenti, nella gestione della scuola, hanno comunque potuto avvalersi della positiva collaborazione di uno staff dirigenziale sostanzialmente stabile nel corso degli anni.</p>	<p>L'Istituto è stato per 8 anni privo di un Dirigente Scolastico titolare, ma affidato in reggenza a Dirigenti di altre istituzioni scolastiche, con avvicendamenti negli ultimi tre anni che hanno comportato una difficoltà nella continuità della gestione e nello sviluppo di progettualità a medio e lungo termine.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

## 2.1.a Esiti degli scrutini

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MOIC82000T	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	99,2
- Benchmark*										
MODENA	99,7	99,9	99,9	100,0	99,9	99,4	99,7	99,8	99,9	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MOIC82000T	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
MODENA	98,2	98,6	98,7	98,6
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MOIC82000T	17,3	27,6	27,6	18,4	7,1	2,0	17,6	32,4	23,5	19,6	2,9	3,9
- Benchmark*												
MODENA	23,7	27,9	23,4	16,7	4,8	3,5	23,0	27,4	24,0	16,8	5,2	3,7
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC82000T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	0,0	0,0	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC82000T	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MODENA	1,2	0,9	0,9
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8



### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MOIC82000T	0,9	0,8	1,9
- Benchmark*			
MODENA	2,0	1,8	1,4
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha raggiunto il pieno successo formativo per i suoi alunni, sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, dato migliore rispetto alle medie nazionali e regionali. Non si rilevano casi di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, tranne che per un singolo caso in tre anni su 1200 alunni iscritti. In riferimento agli ultimi anni scolastici si è verificata una lieve variazione delle percentuali di alunni nelle diverse fasce di valutazione riportate all'Esame di Stato, che può ritenersi fisiologica e comunque legata alle differenze fra le varie leve scolastiche. Può considerarsi un dato positivo la percentuale di alunni che si sono licenziati con valutazione di 6/10 sensibilmente inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. Come pure può ritenersi soddisfacente la percentuale degli alunni che si posizionano nelle fasce alte e di eccellenza, la cui somma è sempre superiore alle medie di riferimento. Sostanzialmente equivalente il numero di alunni con nulla osta in ingresso e in uscita; anche questa situazione può ritenersi fisiologica, legata a trasferimenti dei nuclei familiari per motivi di lavoro. Si sono verificati anche casi di alunni che sono rimasti iscritti alla nostra scuola nonostante il trasferimento del nucleo familiare in altro comune.</p>	<p>Il numero di trasferimenti sia in ingresso che in uscita risulta superiore ai valori di riferimento, anche perché alcune famiglie straniere si spostano frequentemente a causa di una situazione lavorativa ed economica poco stabile.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

A fronte di un contesto socio-economico variegato, gli esiti degli scrutini e le ammissioni agli anni successivi evidenziano una situazione di equilibrio in linea con i valori di riferimento. Gli abbandoni e i trasferimenti in corso d'anno sono un dato circoscritto ad alcune annate e non dipendente dal sistema scolastico, ma dal contesto socio-economico di alcune famiglie. I risultati scolastici rimandano a buone prassi educative quotidiane e calate sul singolo alunno e ad un sistema di valutazione efficace ed equilibrato anche sul lungo periodo.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MOIC82000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,3	↓	↓	↓	n.d.
MOEE82001X - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE82001X - 2 A	56,5	↑	↑	↑	n.d.
MOEE82001X - 2 B	48,9	↓	↓	↓	n.d.
MOEE82001X - 2 C	46,0	↓	↓	↓	n.d.
MOEE820021 - Plesso	43,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820021 - 2 A	43,1	↓	↓	↓	n.d.
MOEE820032 - Plesso	45,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820032 - 2 A	45,8	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,0</b>	<b>61,8</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,1	↔	↔	↑	-1,0
MOEE82001X - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE82001X - 5 A	68,7	↑	↑	↑	2,8
MOEE82001X - 5 B	57,6	↓	↓	↓	-6,7
MOEE82001X - 5 C	67,8	↑	↑	↑	7,2
MOEE820021 - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820021 - 5 A	72,6	↑	↑	↑	6,3
MOEE820032 - Plesso	54,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820032 - 5 A	48,8	↓	↓	↓	-11,2
MOEE820032 - 5 B	58,8	↓	↓	↓	-4,0
<b>Riferimenti</b>		<b>205,5</b>	<b>205,4</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,3	↓	↓	↔	1,2
MOMM82001V - Plesso	198,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM82001V - 3 A	200,8	↓	↓	↑	-0,9
MOMM82001V - 3 B	203,3	↔	↓	↑	5,2
MOMM82001V - 3 C	198,6	↓	↓	↔	5,3
MOMM82001V - 3 D	189,7	↓	↓	↓	-6,2
MOMM82001V - 3 ____	211,2	↑	↑	↑	5,4

Istituto: MOIC82000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,2</b>	<b>57,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,5	↔	↓	↓	n.d.
MOEE82001X - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE82001X - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
MOEE82001X - 2 B	41,4	↓	↓	↓	n.d.
MOEE82001X - 2 C	55,6	↔	↓	↓	n.d.
MOEE820021 - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820021 - 2 A	72,6	↑	↑	↑	n.d.
MOEE820032 - Plesso	42,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820032 - 2 A	42,7	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>58,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,3	↔	↑	↑	-0,3
MOEE82001X - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE82001X - 5 A	60,4	↔	↑	↑	-2,4
MOEE82001X - 5 B	57,5	↔	↔	↔	-2,9
MOEE82001X - 5 C	59,3	↔	↔	↑	1,2
MOEE820021 - Plesso	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820021 - 5 A	71,8	↑	↑	↑	8,3
MOEE820032 - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820032 - 5 A	50,5	↓	↓	↓	-7,7
MOEE820032 - 5 B	59,3	↔	↔	↑	-0,9
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>209,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,4	↓	↓	↔	2,0
MOMM82001V - Plesso	199,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM82001V - 3 A	201,3	↓	↓	↔	-0,9
MOMM82001V - 3 B	204,1	↓	↓	↑	6,8
MOMM82001V - 3 C	201,0	↓	↓	↔	7,0
MOMM82001V - 3 D	190,9	↓	↓	↓	-4,5
MOMM82001V - 3 ___	200,4	↓	↓	↔	-6,0

Istituto: MOIC82000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,5</b>	<b>68,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,2				n.d.
MOEE82001X - Plesso	72,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE82001X - 5 A	71,4				n.d.
MOEE82001X - 5 B	68,4				n.d.
MOEE82001X - 5 C	77,0				n.d.
MOEE820021 - Plesso	85,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820021 - 5 A	85,8				n.d.
MOEE820032 - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820032 - 5 A	59,3				n.d.
MOEE820032 - 5 B	60,1				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>213,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,5				n.d.
MOMM82001V - Plesso	202,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM82001V - 3 A	199,8				n.d.
MOMM82001V - 3 B	215,2				n.d.
MOMM82001V - 3 C	198,4				n.d.
MOMM82001V - 3 D	195,4				n.d.
MOMM82001V - 3 ___	223,0				n.d.

Istituto: MOIC82000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>75,4</b>	<b>76,2</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	77,9				n.d.
MOEE82001X - Plesso	77,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE82001X - 5 A	77,7				n.d.
MOEE82001X - 5 B	70,6				n.d.
MOEE82001X - 5 C	82,2				n.d.
MOEE820021 - Plesso	89,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820021 - 5 A	89,1				n.d.
MOEE820032 - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MOEE820032 - 5 A	70,1				n.d.
MOEE820032 - 5 B	73,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>212,2</b>	<b>212,8</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0				n.d.
MOMM82001V - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MOMM82001V - 3 A	196,5				n.d.
MOMM82001V - 3 B	210,2				n.d.
MOMM82001V - 3 C	203,4				n.d.
MOMM82001V - 3 D	193,2				n.d.
MOMM82001V - 3 ___	219,1				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE82001X - 5 A	9,5	90,5
MOEE82001X - 5 B	0,0	100,0
MOEE82001X - 5 C	0,0	100,0
MOEE820021 - 5 A	0,0	100,0
MOEE820032 - 5 A	18,8	81,2
MOEE820032 - 5 B	23,5	76,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MOEE82001X - 5 A	14,3	85,7
MOEE82001X - 5 B	13,3	86,7
MOEE82001X - 5 C	0,0	100,0
MOEE820021 - 5 A	0,0	100,0
MOEE820032 - 5 A	12,5	87,5
MOEE820032 - 5 B	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,3	92,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM82001V - 3 A	15,4	19,2	34,6	11,5	19,2
MOMM82001V - 3 B	11,5	19,2	26,9	30,8	11,5
MOMM82001V - 3 C	16,0	24,0	24,0	32,0	4,0
MOMM82001V - 3 D	16,0	16,0	40,0	24,0	4,0
MOMM82001V - 3 ___	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,6	19,4	32,0	24,3	9,7
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MOMM82001V - 3 A	19,2	26,9	19,2	19,2	15,4
MOMM82001V - 3 B	19,2	11,5	26,9	26,9	15,4
MOMM82001V - 3 C	8,0	44,0	12,0	12,0	24,0
MOMM82001V - 3 D	16,0	36,0	20,0	24,0	4,0
MOMM82001V - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,5	29,1	20,4	20,4	14,6
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM82001V - 3 A	0,0	53,8	46,2
MOMM82001V - 3 B	0,0	23,1	76,9
MOMM82001V - 3 C	0,0	40,0	60,0
MOMM82001V - 3 D	4,0	36,0	60,0
MOMM82001V - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	37,9	61,2
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MOMM82001V - 3 A	0,0	38,5	61,5
MOMM82001V - 3 B	3,8	15,4	80,8
MOMM82001V - 3 C	0,0	32,0	68,0
MOMM82001V - 3 D	12,0	20,0	68,0
MOMM82001V - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,9	26,2	69,9
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MOEE82001X - 5 A	2	1	7	2	10	4	4	5	3	7
MOEE82001X - 5 B	6	1	3	3	4	7	1	0	3	6
MOEE82001X - 5 C	2	4	4	3	6	4	4	3	3	6
MOEE820021 - 5 A	3	2	0	6	11	2	3	0	2	15
MOEE820032 - 5 A	8	1	3	2	3	5	6	2	2	2
MOEE820032 - 5 B	4	8	0	3	4	4	2	6	4	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MOIC82000T	21,6	14,7	14,7	16,4	32,8	22,0	17,0	13,6	14,4	33,0
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC82000T	4,8	95,2	31,8	68,2
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC82000T	14,2	85,8	11,2	88,8
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC82000T	26,7	73,3	16,2	83,8
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MOIC82000T	1,8	98,2	1,6	98,4
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MOIC82000T	6,2	93,8	3,1	96,9
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti nelle prove standardizzate si rivelano eterogenei fra le varie classi: mentre per italiano in 2<sup>a</sup> primaria gli esiti sono inferiori alle medie di riferimento, la situazione è leggermente migliore in 5<sup>a</sup> primaria, per calare, poco al di sotto delle medie in 3<sup>a</sup> secondaria di I grado. presentano un andamento simile gli esiti in matematica: inferiori alle medie di riferimento in 2<sup>a</sup> primaria e 3<sup>a</sup> secondaria di I grado. Abbastanza irregolare la varianza fra le classi, che risente molto delle differenze socio-economiche delle diverse frazioni che costituiscono il comune e si ripercuotono sulla composizione delle classi. L'effetto scuola si rivela positivo per le rilevazioni della scuola primaria. Per l'inglese gli esiti sono da ritenersi positivi alla scuola primaria.</p>	<p>La percentuale di alunni che si posizionano nelle categorie 1 e 2 in matematica è superiore alle medie di riferimento, indicativa di una difficoltà nella disciplina per un consistente numero di alunni. L'effetto scuola per italiano è inferiore alla media regionale in 3<sup>a</sup> secondaria, ciò probabilmente a causa dell'elevato numero di alunni non italofoni che in quella classe non ha ancora completato il percorso di integrazione linguistica. Per l'inglese gli esiti alla scuola secondaria di I grado calano rispetto alla primaria.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è quasi sempre inferiore alle medie di riferimento, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo o in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale. I punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, leggermente superiori in alcuni casi.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attua i percorsi per lo sviluppo delle competenze, in verticale dalla scuola dell'infanzia o primaria al termine della scuola sec. di I grado. Per la competenza multilinguistica, si attuano progetti per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, finanziati anche con fondi PON o con contributi delle famiglie, sono attuati gemellaggi epistolari con scuole di altri paesi, progetti E-twinning . Per l'a.s. 19/20 è previsto un progetto Erasmus +KA01 che coinvolgerà docenti, ATA e DS in percorsi di Job shadowing o di formazione all'estero. Si promuove lo sviluppo della competenza digitale attraverso la didattica ordinaria con l'ampio utilizzo delle strumentazioni digitali e delle TIC; per il prossimo a.s. sono stati autorizzati 4 moduli PON di coding e robotica. L'Istituto promuove iniziative finalizzate all'acquisizione del senso di sé e al sostegno psicologico di alunni e famiglie, come ad es. lo sportello d'ascolto. L'offerta formativa prevede anche progetti per la promozione di comportamenti di cittadinanza responsabile, prevenzione e contrasto al cyberbullismo, l'educazione stradale, all'affettività e alla sessualità... Il voto di comportamento viene espresso con giudizio sintetico, definendo indicatori e descrittori condivisi. Finora non si sono rilevate grosse criticità di tipo disciplinare. Il curriculum di istituto mira all'acquisizione dell'autonomia e alla costruzione di un produttivo metodo di studio, in modo che l'alunno impari ad imparare.</p>	<p>Pur avendo avviato la progettazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze, un elemento di debolezza è rappresentato dalle pratiche valutative non ancora sistematizzate. Al momento la costruzione di compiti autentici e di realtà è lasciata all'iniziativa di singoli docenti o gruppi, ma non generalizzata e condivisa. Come pure ancora episodica è la costruzione di rubriche valutative condivise.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità').

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto pone adeguata attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sia come obiettivo formativo esplicitato nel PTOF, sia nelle prassi quotidiane curriculari ed extracurriculari; la valutazione delle competenze è condivisa e formalizzata; tuttavia gli strumenti per l'osservazione sistematica delle suddette competenze sono ancora in fase di consolidamento e di condivisione.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
MOIC82000T	MOEE82001X	A	67,35	↑	↑	↑	91,67
MOIC82000T	MOEE82001X	B	65,84	↑	↑	↑	92,86
MOIC82000T	MOEE82001X	C	68,21	↑	↑	↑	95,45
MOIC82000T	MOEE820021	A	71,84	↑	↑	↑	95,45
MOIC82000T	MOEE820032	A	52,06	↓	↓	↓	82,35
MOIC82000T	MOEE820032	B	59,80	↔	↓	↓	100,00
MOIC82000T			64,99	↑	↑	↑	93,16

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
MOIC82000T	MOEE82001X	A	59,32	↔	↔	↑	95,83
MOIC82000T	MOEE82001X	B	64,66	↑	↑	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE82001X	C	60,97	↑	↑	↑	95,45
MOIC82000T	MOEE820021	A	70,83	↑	↑	↑	95,45
MOIC82000T	MOEE820032	A	54,03	↓	↓	↓	82,35
MOIC82000T	MOEE820032	B	60,80	↑	↑	↑	100,00
MOIC82000T			62,05	↑	↑	↑	94,87

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
MOIC82000T	MOEE82001X	A	208,76	↑	↑	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE82001X	B	192,12	↓	↓	↓	89,47
MOIC82000T	MOEE820021	A	207,29	↔	↑	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	A	194,41	↓	↓	↓	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	B	207,39	↔	↑	↑	100,00
MOIC82000T				↔	↓	↑	97,87

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
MOIC82000T	MOEE82001X	A	219,60	↑	↑	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE82001X	B	173,42	↓	↓	↓	89,47
MOIC82000T	MOEE820021	A	205,52	↔	↓	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	A	198,45	↓	↓	↓	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	B	209,55	↔	↔	↑	100,00
MOIC82000T				↓	↓	↑	97,87

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
MOIC82000T	MOEE82001X	A	200,71	↓	↓	↔	100,00
MOIC82000T	MOEE82001X	B	197,93	↓	↓	↓	89,47
MOIC82000T	MOEE820021	A	210,92	↔	↓	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	A	205,90	↓	↓	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	B	197,12	↓	↓	↓	100,00
MOIC82000T				↓	↓	↔	97,87

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
MOIC82000T	MOEE82001X	A	200,55	↓	↓	↓	100,00
MOIC82000T	MOEE82001X	B	189,81	↓	↓	↓	89,47
MOIC82000T	MOEE820021	A	205,19	↓	↓	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	A	211,16	↔	↓	↑	100,00
MOIC82000T	MOEE820032	B	203,47	↓	↓	↔	100,00
MOIC82000T				↓	↓	↓	97,87

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'evoluzione dalla seconda alla quinta classe della scuola primaria si osserva un peggioramento degli esiti in alcune classi, che però restano sostanzialmente in linea con le medie di riferimento. La situazione risulta migliore al termine della scuola secondaria di I grado quando gli esiti sono superiori a tutte le medie di riferimento.	Per alcune classi quinte di scuola primaria viene rilevato un risultato leggermente inferiore alla media provinciale e regionale - sebbene in linea con quella nazionale - nel passaggio alla secondaria, soprattutto per la matematica.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni; in linea con le medie di riferimento, solo per alcune classi di quinta primaria in matematica sono inferiori alle medie regionali e di macroarea. Gli studenti, nel complesso, evidenziano un buon livello di competenza nelle prove standardizzate nazionali al termine del percorso di studi del primo ciclo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,7	96,5	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	63,3	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,7	26,5	32,7
Altro	No	1,7	8,8	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	98,1	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	59,6	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	84,6	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	13,5	21,6	30,9
Altro	No	0,0	8,2	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,3	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,3	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	78,3	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	58,3	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	86,7	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	63,3	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	53,3	53,1	57,9

Altro	No	8,3	8,6	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	86,5	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,1	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	88,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	50,0	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	98,1	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	71,2	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	90,4	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	69,2	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,5	66,0	63,6
Altro	No	5,8	7,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,0	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	71,2	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,7	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,9	13,5	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,2	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	62,7	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	76,5	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,8	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il proprio curricolo di Istituto a partire dalla scuola dell'infanzia sino al termine della scuola secondaria di primo grado. Le singole progettazioni didattiche degli insegnanti sono in linea con il curricolo di Istituto. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto. Nella scuola primaria le ore settimanali dedicate alla programmazione consentono un controllo e un confronto costante delle attività e la rimodulazione delle stesse in caso di necessità. Nella scuola primaria sono calendarizzate programmazioni mensili per classi parallele d'Istituto. Esistono strutture di riferimento per la progettazione per tutti gli ordini di scuola. Le prove strutturate comuni sono presenti in tutti gli ordini di scuola in ingresso, in itinere e finali. Le prove per classi parallele prevedono criteri comuni di valutazione. Da alcuni anni si va privilegiando la scelta comune dei libri di testo per classi parallele. L'Istituto adotta il modello ministeriale di certificazione delle competenze per gli alunni in uscita delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria.</p>	<p>Sia nella scuola primaria che in quella secondaria le prove strutturate per classi parallele non sono estese a tutte le discipline, sarebbero da estendere almeno a quelle oggetto delle rilevazioni nazionali. Il monitoraggio delle competenze chiave non si avvale di strumenti condivisi e formalizzati. Pur avendo elaborato il curricolo verticale di istituto, ancora pochi sono gli incontri di progettazione in verticale, che coinvolgano la generalità dei docenti, specie per i docenti degli anni ponte. Nella scuola secondaria si avverte l'esigenza di dedicare un tempo maggiore alla programmazione comune e alle riunioni dei dipartimenti disciplinari. La scelta degli aspetti del curricolo da valutare avviene volta per volta a seconda del contesto, delle classi, dei bisogni da parte del team delle classi parallele per ambiti disciplinari. Non sono presenti momenti di riflessione comune sugli esiti delle prove finalizzati alla rimodulazione della programmazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali, anche se ad esso non è abbinato uno strumento condiviso per la valutazione. La scuola primaria ha consolidato l'abitudine di stabilire prove comuni per classi parallele con momenti di confronto sui risultati e la progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. Nella scuola secondaria è da migliorare l'aspetto della progettazione comune e/o per monodisciplinari. Da implementare l'abitudine a prove comuni per tutte le discipline e non solo per italiano, matematica e inglese.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola  	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
----------	--------------------------------	---------------------------------	--	-----------------------

	MOIC82000T	MODENA		%
In orario extracurricolare	No	58,3	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,0	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,7	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	96,2	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,5	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	40,0	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,3	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,3	7,5	12,8
Non sono previsti	No	1,7	0,5	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	92,3	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,7	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %  	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	--------------------------------	-------------

	  MOIC82000T	%  MODENA	/> EMILIA ROMAGNA	Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	85,0	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,7	77,5	75,8
Flipped classroom	Sì	38,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	70,0	51,2	32,9
Metodo ABA	Sì	28,3	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	15,0	10,7	6,2
Altro	Sì	26,7	26,5	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	92,3	91,2	94,1
Classi aperte	No	57,7	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	86,5	81,8	79,4
Flipped classroom	Sì	55,8	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	44,2	35,8	23,0
Metodo ABA	No	13,5	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	9,6	6,7	4,3
Altro	Sì	26,9	24,9	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	41,7	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	25,0	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,7	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,7	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	18,3	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	41,7	30,6	25,7



Lavoro sul gruppo classe	Sì	75,0	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,7	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale %&lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	34,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	21,2	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	53,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	80,8	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	55,8	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	26,9	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	48,1	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	17,3	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,5	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,8	2,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

### Punti di forza

La scuola dispone di spazi attrezzati; tuttavia a causa dell'aumento della popolazione scolastica, negli ultimi anni in alcuni plessi è stato necessario utilizzare alcuni laboratori come aule. Alla scuola secondaria è stato allestito un atelier digitale fornito di tecnologie avanzate per lo sviluppo delle

### Punti di debolezza

La dotazione finanziaria dell'istituto non è sufficiente per garantire figure stabili di coordinamento per tutti gli spazi attrezzati, di conseguenza la cura dei laboratori e dei materiali è talvolta affidata alla buona volontà dei singoli docenti, che prestano la loro opera a fronte di compensi forfettari esigui o

competenze digitali. Grazie anche al contributo delle famiglie, si è cercato di tenere periodicamente aggiornati materiale e attrezzature - come pc e lim - in quasi tutti i plessi. Inoltre è stata ampliata la dotazione dei sussidi multimediali e della biblioteca tematica relativa ai bisogni educativi speciali. In tutti i plessi sono presenti biblioteche generalmente ben fornite che sono facilmente fruibili da docenti e alunni, in particolare alla scuola primaria. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative anche con corsi d'aggiornamento. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento attraverso le attività didattiche curriculari, il patto di corresponsabilità educativa, il regolamento d'Istituto, l'attivazione dello sportello d'ascolto in caso di necessità. Non si segnalano particolari episodi problematici, che vengono prevenuti e affrontati anche con la collaborazione dei vigili urbani, le forze dell'ordine, le associazioni dei genitori e quelle di volontariato, gli enti locali. In generale la scuola risponde in modo sollecito alle iniziative promosse dal Comune e dagli enti del territorio volte ad incentivare una partecipazione attiva e responsabile degli alunni all'interno della comunità (ad esempio il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi).

addirittura inesistenti. L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti; anche se nella strutturazione dell'orario di servizio dei docenti, talvolta vanno tenuti presenti aspetti tecnici e pratici (ad esempio cattedre su più scuole, soprattutto nelle educazioni, o il coordinamento con il servizio di trasporto). La dotazione tecnologica dei vari plessi non è omogenea, in alcuni di essi le attrezzature sono obsolete e necessitano di interventi di aggiornamento e/o sostituzione. Nel sito della scuola è stato creato uno spazio per la condivisione di materiali, esperienze e progetti fra docenti, che tuttavia sarebbe da incentivare. L'utilizzo delle modalità didattiche innovative, per le quali sono stati anche organizzati specifici percorsi di formazione e aggiornamento, non è generalizzato, ma spesso dovuto all'iniziativa del singolo docente.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola offre un buon ambiente di apprendimento, curando spazi e materiali. I tempi di svolgimento delle attività didattiche tengono conto, per quanto possibile, delle esigenze degli studenti. L'Istituto promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative sia formando il personale sia mettendo a disposizione strumenti e spazi laboratoriali, pur coi limiti delle scarse risorse finanziarie disponibili e con la necessità di una maggiore sistematizzazione delle stesse. L'Istituto ha come obiettivo primario la promozione e la condivisione di stili educativi positivi; a tal fine collabora con le famiglie e il territorio. La conflittualità fra alunni viene gestita e contenuta in modo adeguato.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	80,0	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	78,3	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	78,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	75,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	40,0	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,0	23,0	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,3	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,3	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	82,4	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	76,5	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,1	35,3	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	96,4	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	87,5	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	62,5	55,1	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	98,1	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	88,5	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,3	58,5	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	74,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	86,4	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	62,7	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,2	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,9	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	75,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	80,8	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	84,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	67,3	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	82,9	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di	Sì	91,7	89,0	89,7

livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	71,7	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,0	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,0	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,3	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	16,7	27,7	22,1
Altro	Sì	10,0	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	53,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,4	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	69,2	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,2	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,8	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	44,1	29,5
Altro	Sì	11,5	15,9	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,7	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	11,7	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	28,3	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	23,3	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,3	62,4	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	30,0	44,1	58,0
Altro	Si	3,3	5,9	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	92,3	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,3	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	53,8	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	84,6	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,8	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	61,5	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,7	84,1	82,0
Altro	Si	3,8	5,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'organigramma della scuola sono presenti funzioni strumentali e commissioni per l'inclusione e il supporto a tutti gli alunni con BES e il contrasto a tutte le forme di disagio. Vengono promosse attività di formazione legate alle difficoltà emergenti, ivi comprese forme di autoaggiornamento. L'Istituto, in collaborazione con l'ente locale, usufruisce della presenza di educatori per gli alunni con disabilità, che integrano e coordinano il loro operato con quello dei team/consigli di classe. Il personale ATA, parte integrante della comunità educante, è coinvolto nell'accudimento degli alunni con disabilità e nella sorveglianza e gestione degli spazi comuni. L'Istituto, grazie all'ente locale, si avvale della collaborazione di associazioni di volontariato che, ad esempio offrono supporto per le uscite didattiche degli alunni con bisogni speciali. C'è una stretta condivisione del PEI/PDP da parte dei team/consigli di classe con le famiglie. Vengono istituiti corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri alla scuola secondaria. Gli enti locali e le fondazioni private contribuiscono a finanziare le attività di inclusione dell'Istituto. L'Istituto promuove l'utilizzo di specifiche metodologie didattiche volte alla cooperazione e all'inclusione (lavoro per piccoli gruppi, cooperative learning...). E' stato redatto il Piano Annuale dell'Inclusione che prevede anche l'attuazione di interventi individualizzati e in piccolo gruppo e laboratori dedicati; nel complesso vi è un'ampia proposta di attività per accompagnare studenti con bisogni speciali sia in orario curricolare</p>	<p>Dopo gli interventi di prima alfabetizzazione per gli alunni non italo-foni, non si riesce a istituire percorsi di potenziamento e consolidamento della lingua italiana che potrebbero aiutare gli alunni stranieri a fornire migliori performance apprenditive con positivi risvolti anche sugli esiti delle prove Invalsi. E' necessario migliorare il coinvolgimento delle famiglie di origine straniera. Gli alunni con BES (Dsa, H, problematiche socio-economiche, problematiche linguistiche) sono in aumento. Rappresentano circa il 15% degli alunni dell'Istituto. Le classi numerose sono di ostacolo alla realizzazione di interventi più diffusi e mirati.</p>

sia in orario extracurricolare, come pure, quando necessario, vengono acquistati e utilizzati strumenti didattici specifici. La scuola aderisce allo screening generalizzato per la rilevazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento, secondo un protocollo ormai collaudato da diversi anni in tutta la regione. Due volte l'anno, in coincidenza con il primo e il secondo scrutinio, viene redatta la verifica del PDP. Sono previste attività di recupero e di potenziamento in orario curricolare per tutte le scuole e in orario extracurricolare per la sola scuola secondaria: corsi di lingua e altre attività anche per il conseguimento di certificazioni Cambridge, potenziamento linguistico e logico-matematico, partecipazione a gare, concorsi e manifestazioni culturali del territorio.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto considera l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali fra le sue priorità, così come esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le attività per l'inclusione, il recupero e il potenziamento sono di buona qualità e sono effettuate in condivisione con le famiglie e il territorio. La differenziazione didattica si esplica anche nella valorizzazione delle eccellenze. Sono attivi percorsi di monitoraggio per la rilevazione precoce di casi di DSA. L'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri è consolidata anche se da perfezionare.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di	Sì	96,7	97,6	96,9

informazioni utili alla formazione delle classi				
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	71,7	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	68,3	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,7	75,7	74,6
Altro	No	8,3	9,4	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	75,0	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	69,2	72,3	71,9
Altro	No	5,8	9,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	38,8	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	8,2	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,1	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	30,6	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	6,1	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il	No	4,1	2,2	4,9



consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)				
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	10,2	11,8	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola &lt;br /&gt; MOIC82000T</b>	<b>Riferimento Provinciale %&lt;br /&gt; MODENA</b>	<b>Riferimento Regionale % &lt;br /&gt; EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,2	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	82,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	57,7	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	86,5	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	59,6	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	48,1	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,1	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	15,4	18,2	13,7
Altro	No	19,2	17,9	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
MOIC82000T	7,1	12,0	28,1	1,2	14,0	23,5	14,4	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MOIC82000T	58,3	41,7
MODENA	71,9	28,1
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MOIC82000T	88,7	81,1
- Benchmark*		
MODENA	92,2	77,2
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In qualità di Comprensivo unico sul territorio, l'Istituto è in grado di garantire: - progetti ponte sia tra scuola dell'infanzia e scuola primaria sia tra scuola primaria e secondaria di primo grado; - figure di riferimento per la continuità (una funzione strumentale e relativa commissione); - fascicoli di passaggio informativi tra un ordine e l'altro; - visite guidate alle scuole dell'ordine superiore; - colloqui preliminari e colloqui ad anno iniziato fra insegnanti dei diversi ordini di scuola. Inoltre: - l'Istituto prevede figure di riferimento per l'orientamento (funzione strumentale e relativa commissione); - la scuola secondaria di primo grado compila il "foglio notizie", documento di passaggio per le scuole secondarie di secondo grado; - sono calendarizzate ogni anno visite d'istruzione alle scuole secondarie di secondo grado del territorio. - l'Istituto promuove la diffusione di informazioni circa le attività di orientamento e presentazione dell'offerta formativa dei vari Istituti dell'intera provincia; - l'Istituto offre supporto per l'iscrizione alla scuola superiore; - è stato predisposto un monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola secondaria di primo grado che mostra percentuali molto soddisfacenti di ex alunni ammessi al secondo anno dell'istruzione secondaria di secondo grado; - è attivo un gruppo di lavoro composto da docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado che lavorano nell'ambito territoriale. Il consiglio orientativo è ben distribuito fra le varie aree.</p>	<p>Non sono ancora previsti momenti di incontro fra insegnanti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in entrata e in uscita. Ciò sarebbe auspicabile per perfezionare la verticalità del curriculum, che non può solo intendersi come passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado. Il territorio comunale non è sede di Istituti secondari di secondo grado, quindi la scelta degli alunni si rivolge forzatamente su tutto il territorio provinciale. Il consiglio orientativo consegnato alle famiglie è disatteso per una percentuale di circa la metà.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle

diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto Comprensivo pone una particolare cura per tutte le attività legate alla continuità; l'Istituto è unico sul territorio e ciò consente di poter monitorare, attraverso le attività legate alla continuità, il percorso formativo di ogni singolo alunno, dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado. Tuttavia la mancanza di Istituti di istruzione secondaria di secondo grado afferenti al territorio non consente di completare il monitoraggio completo sino al termine dell'istruzione secondaria. L'orientamento risente della dispersività della scelta dell'offerta formativa sul territorio provinciale e, in parte, della difficoltà di coinvolgere le famiglie.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,9	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %  EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		2,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		2,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è		50,0	51,1	43,9

attuato in maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	46,0	37,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		25,5	33,6	30,8
>25% - 50%	X	47,1	35,8	37,8
>50% - 75%		19,6	20,4	20,0
>75% - 100%		7,8	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,0	36,3	31,3
>25% - 50%	X	36,0	33,1	36,7
>50% - 75%		26,0	20,3	21,0
>75% - 100%		10,0	10,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale   MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	19	15,1	16,2	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale   MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.469,6	5.047,4	3.891,2	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale   MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	52,4	86,3	70,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  /> MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	22,2	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	18,5	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	9,3	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	59,3	62,1	42,2
Lingue straniere	Sì	38,9	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	27,8	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	48,1	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	24,1	27,8	25,4
Sport	No	5,6	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	3,7	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	31,5	17,1	19,9
Altri argomenti	Sì	11,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha individuato ormai da tempo come aree prioritarie che caratterizzano la propria identità l'inclusione e la continuità; esse sono chiaramente definite nel PTOF e condivise dal collegio docenti. Sono rese note alle famiglie attraverso il sito dell'Istituto che è in continua espansione e punta a diventare il riferimento principale per docenti e famiglie. L'Istituto pianifica il raggiungimento dei propri obiettivi e ne cura il monitoraggio attraverso il Consiglio d'Istituto, il collegio docenti, i gruppi per dipartimenti per la Scuola Secondaria di I grado e i consigli di interclasse per la Scuola Primaria. Sono calendarizzati incontri di pianificazione/programmazione e sono previsti momenti di verifica dei progetti, attraverso i quali è possibile effettuare scelte ponderate che si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola. La verifica dei progetti è affidata ai docenti che informano l'utenza negli incontri formalizzati. Le scelte relative ai fondi da destinare ai progetti sono in linea con il PTOF. I progetti prioritari, che caratterizzano l'Istituto, hanno lungo respiro nel tempo e, talvolta, coinvolgono personale esterno</p>	<p>L'utenza non è ancora totalmente abituata ad utilizzare il sito della scuola come riferimento principale per le comunicazioni. Nella Scuola Secondaria di I grado i momenti di verifica dei progetti sono ancora insufficienti. Vi è uno squilibrio nella ripartizione delle risorse tra personale esterno e personale interno.</p>

altamente qualificato; essi si concentrano nell'area logico-matematica, delle lingue straniere e nei laboratori teatrali. La scuola si impegna a coinvolgere il territorio al fine di raccogliere finanziamenti aggiuntivi che permettano di ampliare l'offerta formativa.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto può vantare degli obiettivi prioritari chiari, ben definiti, perseguiti da tempo, condivisi e illustrati nel PTOF. Le risorse economiche vengono in gran parte impegnate per realizzare progetti coerenti con tali obiettivi. Compiti e responsabilità sono ben ripartiti fra tutto il personale e sono definiti chiaramente. Sono da migliorare le forme e gli strumenti di monitoraggio dei progetti.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MOIC82000T	Riferimento Provinciale % MODENA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	42,2	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,4	25,8	22,7
Altro		4,7	1,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,2	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale  /> MODENA	Riferimento Regionale   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale %  /> MODENA
	Nr.	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,9	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,1	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,8	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,1	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,2	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	75,0	22,5	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,9	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,4	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,1	7,1	7,1
Altro	0	0,0	16,2	14,5	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	100,0	45,2	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	26,3	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	4,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,9	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,5	16,9	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	4	100,0	43,7	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	26,9	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,4	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,3	18,4	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30.0	11,5	24,7	22,0	19,6
Scuola e lavoro			8,1	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			7,1	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			10,2	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	230.0	88,5	48,9	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			20,9	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			14,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,0	8,7	6,8
Altro			30,0	28,3	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle	5	4,1	3,9	3,1



attività di formazione				
------------------------	--	--	--	--

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale %  /> MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	20,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	40,0	19,7	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	10,3	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,2	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,5	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	20,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	1	20,0	0,5	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,6	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,2	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,7	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,5	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,9	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,6	6,2	5,2
Altro	0	0,0	14,1	10,1	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T		Riferimento Provinciale %  /> MODENA	Riferimento Regionale %   /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	4	80,0	43,7	38,3	36,7

Rete di ambito	1	20,0	15,5	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,6	23,4	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	66,2	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	58,5	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	41,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	64,6	64,9	74,0
Orientamento	Sì	66,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	60,0	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,9	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	49,2	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	40,0	36,8	37,8
Continuità	Sì	89,2	88,2	88,3
Inclusione	Sì	95,4	92,8	94,6
Altro	Sì	20,0	22,4	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	13,3	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,8	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,6	7,2	9,1
Accoglienza	11.4	4,5	6,8	8,7
Orientamento	10.0	2,9	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,8	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta	21.4	8,7	7,8	6,5

formativa				
Temi disciplinari	0,0	13,1	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	9,0	6,5	7,1
Continuità	14,3	10,3	9,2	8,2
Inclusione	14,3	11,3	10,4	10,3
Altro	28,6	3,5	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I corsi di formazione sono scelti privilegiando contenuti che riguardino tematiche in linea con gli obiettivi prioritari dell'Istituto e i bisogni dell'utenza, per esempio la didattica per competenze e innovazione tecnologica, inclusione e integrazione. Sono stati incentivati corsi di formazione relativi al Piano Nazionale Scuola Digitale. La scuola rileva sistematicamente le competenze del personale e le valorizza affidando incarichi e attribuzioni di responsabilità; i docenti con particolari competenze sono utilizzati per corsi di formazione interna e come esperti nei progetti. Le competenze del personale hanno adeguata visibilità nel PTOF. La scuola favorisce la partecipazione dei docenti a gruppi organizzati e spontanei di lavoro sui percorsi formativi relativi agli obiettivi prioritari. I gruppi si organizzano per dipartimenti o per classi parallele; inoltre possono riunirsi in verticale intorno ad un tema specifico.</p>	<p>E' ancora necessario incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione. Il lavoro prodotto all'interno dei gruppi non viene sempre tradotto in materiale cartaceo o digitale e reso così disponibile per successive consultazioni. Non sono previsti momenti formali di condivisione di esperienze formative, di strumenti e materiali didattici. Nella Scuola Secondaria di I grado, mancando l'impegno della programmazione settimanale, sono ancora meno frequenti i momenti di condivisione in orizzontale e verticale come invece accade nella Scuola Primaria. Gli incarichi per ruoli di responsabilità assegnati ai docenti non sono sempre adeguatamente retribuiti, vista l'esiguità dei finanziamenti che la scuola riceve.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'Istituto realizza proposte formative di buona qualità e in linea con le proprie priorità nonché con i bisogni emergenti dell'utenza; tuttavia la partecipazione dei docenti non è sempre numerosa. Le competenze degli insegnanti sono riconosciute. Sono presenti gruppi formalizzati di lavoro, anche se resta da incentivare la produzione di materiali e la loro condivisione.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		7,8	6,0	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,3	14,8	20,4
5-6 reti		1,6	3,1	3,5
7 o più reti		70,3	76,1	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	78,1	64,2	72,6
Capofila per una rete		14,1	26,0	18,8
Capofila per più reti		7,8	9,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,8	80,3	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	24,1	23,6	32,4
Regione	1	6,4	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	27,3	29,0	14,5
Unione Europea	0	4,3	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,9	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	32,1	27,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---	--	---	-------------------------

Per fare economia di scala	0	12,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,5	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	62,0	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,7	4,4	4,6
Altro	0	13,9	13,1	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,7	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	26,2	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,8	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,1	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	11,2	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	17,6	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	7,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,7	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,7	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,2	1,9	1,3
Altro	0	3,2	6,4	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---	--	---	-------------------------

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,2	46,5	46,3
Università	No	78,1	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	7,8	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	68,8	48,3	32,0
Associazioni sportive	No	60,9	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	73,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	87,5	81,5	66,2
ASL	Sì	64,1	59,9	50,1
Altri soggetti	No	10,9	13,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	56,5	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	48,4	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	66,1	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	33,9	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	53,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	56,5	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	74,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	38,7	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,8	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	30,6	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	46,8	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,2	21,4	19,0
Altro	No	16,1	16,4	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	16,6	20,4	19,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	106,0	76,0	73,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	26,5	14,7	16,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola   MOIC82000T	Riferimento Provinciale %  MODENA	Riferimento Regionale %   EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,0	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	84,6	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,5	96,9	98,5
Altro	Sì	20,0	18,9	20,3

#### Punti di forza

La scuola ha rapporti di rete con altre scuole e altre agenzie formative del territorio per finalità legate ai propri obiettivi prioritari. Gli accordi di partenariato e

#### Punti di debolezza

Da diversi anni si svolgono attività, manifestazioni ed eventi in collaborazione con altri enti, associazioni e soggetti esterni che, però, non sono

collaborazione con gli enti locali stanno aumentando nel tempo. L'Istituto ha molti rapporti con il territorio anche se non sempre sono formalizzati e partecipa a iniziative, manifestazioni e attività aventi carattere e ricaduta educativa. Ha preso avvio la rete di ambito che fornisce buone opportunità sia organizzative che per la formazione dei docenti. L'Istituto può contare su un buon tasso di coinvolgimento dei genitori, i quali nella gran maggioranza versano il contributo volontario (circa il 79% delle famiglie - dato verificato e non corrispondente a quello riportato nella tabella 3.7.d). La scuola sta cercando di potenziare la comunicazione online con le famiglie. La scuola favorisce il coinvolgimento di genitori con adeguata professionalità in qualità di esperti per progetti interni.

ancora frutto di accordi formalizzati. Le tempistiche di attuazione dei progetti proposti dagli enti locali non sono sempre in linea con i tempi della scuola e talvolta il passaggio di informazioni risulta frammentario. Restano da migliorare la partecipazione ai momenti elettorali della scuola (soprattutto nelle elezioni per il CdI) e il coinvolgimento delle famiglie di origine straniera.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto partecipa ad accordi di rete con enti del territorio e mantiene rapporti di collaborazione con soggetti esterni. Tutte le collaborazioni attivate, comprese quelle non formalizzate, sono in linea con l'offerta formativa. La scuola, già attiva in questo senso, si propone di migliorare le collaborazioni esistenti e di formalizzare quelle in essere. Il livello di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica è buono, ma vanno individuate strategie per aumentare il coinvolgimento delle famiglie straniere.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Migliorare l'acquisizione delle competenze logico-matematiche.*

#### Traguardo

*Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica con quelli di scuole con indice ESCS simile.*



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Avviare un protocollo di consolidamento delle competenze logico-matematiche.*

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Attivare percorsi volti a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente in tutte le discipline.*

### 3. Ambiente di apprendimento

*Migliorare le pratiche didattiche mediante la condivisione di materiali e la documentazione di percorsi significativi.*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee*

### Traguardo

*Coinvolgere tutti i docenti dell'Istituto nella condivisione dei criteri di valutazione delle competenze chiave europee.*

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Individuare criteri comuni, strutturare compiti di realtà con relative rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze che consentano di leggerne l'evoluzione nel percorso di studi, dall'inizio al termine del primo ciclo di istruzione.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità n. 1 - Migliorare l'acquisizione delle competenze logico/matematiche - scaturisce da quanto indicato nei punti di debolezza per la sezione 2.2- risultati nelle prove standardizzate nazionali, in cui si è rilevato un consistente numero di alunni si posiziona ai livelli 1 e 2 in matematica. La priorità n. 2 -Adottare criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. Scaturisce dal punto di debolezza per la sezione 2.3 , in quanto, pur avendo avviato la progettazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze, l'Istituto ha pratiche valutative non ancora sistematizzate e la costruzione di compiti autentici e di realtà è lasciata all'iniziativa di singoli docenti o gruppi, ma non generalizzata e condivisa. Come pure ancora episodica è la costruzione di rubriche valutative condivise.